



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli artt. 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - Prot. Interno N. 0016349 del 06/05/2015

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, c. 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 80/01 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 21 luglio 2006, divenuto definitivo in data 16 aprile 2007, con il quale è stata disposta, a carico di FALDETTA LUIGI, nato a Casteltermini (AG) il 20/07/1938, la confisca, tra l'altro, dell'intero capitale sociale della Televip di Viglia Teresa & C. Snc, società intestataria del seguente cespite:

- *Appezamento di terreno sito in Carini (PA), c.da Piraineto, identificato in catasto al foglio 2, particelle 155 e 156 (Kb 239324);*

VISTA la nota acquisita al prot. n. 21626 del 19/09/2013 con cui l'Amministratore Finanziario della società intestataria del cespite ha espresso parere favorevole alla sua estromissione dal patrimonio aziendale;

VISTO che, con la nota prot. n. 24822 del 17/10/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 22626 del 04/06/2014, acquisita al prot. n. 19603 del 18/06/2014, con cui il Comune di Carini (PA) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare essere assegnato all'Associazione di promozione sociale "La Freccia di Abaris", per la realizzazione di un progetto di accoglienza;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Carini (PA), e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

**DECRETA**

l'estromissione dell'*appezzamento di terreno sito in Carini (PA), c.da Piraineto, identificato in catasto al foglio 2, particelle 155 e 156 (Kb 239324)* dal patrimonio societario della TeleVip di Viglia Teresa & C. Snc, ed il contestuale trasferimento dello stesso, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Carini (PA) per finalità sociali secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo